



## **CONTRO OKKUPAZIONI CENTRI SOCIALI, PACIFONDAI, GIROTONDISTI ECC.**

**di Pier Gianni Prosperini Consigliere Regionale di A.N.  
e di Carla De Albertis Consigliere Comunale di A.N.**

L'attacco di no-global, centri sociali, rom, nomadi & Company contro la società civile e la proprietà privata ha avuto ultimamente un picco altissimo a Milano con una serie di okkupazioni di stabili avvenute in forma organizzata, addirittura a fini di lucro.

Questa situazione di reiterate illegalità, rischi sanitari e di sicurezza, disagi e invivibilità per i cittadini milanesi è assolutamente intollerabile.

E' chiaro che queste occupazioni sono frutto di una precisa e meticolosa organizzazione mirata ad attaccare i principi di legalità, di diritto, di proprietà privata, di sicurezza e di salute pubblica.

Pertanto abbiamo chiesto che si identifichi un nuovo reato quello di "TERRORISMO URBANO ORGANIZZATO" nel quale far ricadere queste forme di aggressione contro la città, la società e le sue fondamenta costituzionali.

A questo proposito alcuni organi di stampa avrebbero rilevato che la Procura milanese generalmente archivia le denunce effettuate dalle Forze dell'Ordine contro gli okkupanti abusivi, adducendo lo "stato di necessità". Si pensi che addirittura viene rilevato come "unico" il caso di quel Magistrato che ha respinto la richiesta di archiviazione da parte della Procura.

Milano non può tollerare tale situazione, lo "stato di necessità" non deve essere giustificazione per illegalità e reati contro la società e la proprietà privata a parte il fatto che lo "stato di necessità" di costoro è la necessità di continuare a non lavorare, a "disobbedire" a essere quei nocivi parassiti di cui abbiamo notizia tutti i giorni. Provate a pensare se facessimo noi così!?!.

Abbiamo pertanto chiesto una verifica in merito all'esito e alla situazione delle denunce per okkupazione abusiva negli ultimi anni.

**INSERIRE DUE QUADRATINI CON IL SUNTO DELLE DUE MOZIONI**